

## COMUNICATO STAMPA

TORINO – “Abbiamo presentato in Regione una proposta di Legge per regolare le discipline Bio-Naturali”. La notizia è stata annunciata dal consigliere regionale della Lega Nord Antonello Angeleri, questa mattina, durante il 6° Convegno di Medicine Tradizionali organizzato dall’A.E.ME.TRA., presso la Scuola di Formazione Superiore Rebaudengo, Istituto affiliato all’Università Pontificia Salesiana. Una “sorpresa” che il consigliere leghista ha voluto condividere in anteprima con gli addetti del settore, che si erano dati appuntamento, numerosissimi, per assistere all’interessante dibattito sul tema “Medicina Olistica: una prospettiva globale del benessere”. “Abbiamo accelerato i tempi per poter dar comunicazione di questo importante passo, qui oggi, durante l’evento creato dall’amico Valerio Sanfo e dall’A.E.ME.TRA. – ha sottolineato il consigliere, presente al convegno in rappresentanza ufficiale di Provincia e Regione – Una proposta di Legge che si propone di andare a colmare un vuoto normativo, necessaria a creare un percorso di prevenzione della salute dei cittadini piemontesi e aiutando a tutelare gli operatori del settore delle discipline bio-naturali la cui opera può essere certificata, anche se non riconosciuta, attraverso la creazione di una garanzia legislativa cui fare riferimento per attingere a reali professionalità che forniscano un corretto esercizio di tali pratiche – ha spiegato Angeleri – Anche perché in Italia, e anche nella nostra Regione, sono sempre più diffuse le discipline bio-naturali dedicate al raggiungimento, miglioramento e conservazione del benessere psico-fisico ed emozionale della persona. E sono in altrettanta crescita esponenziale gli utenti che si rivolgono ai professionisti di queste pratiche”. Una notizia che ha destato grande stupore nell’Aula magna del Rebaudengo, gremita da oltre 400 persone: “E’ stata una grande sorpresa anche per me – ha commentato il dottor Valerio Sanfo, presidente dell’A.E.ME.TRA., Associazione Europea di Medicine Tradizionali – Non mi aspettavo di certo che in così breve tempo potesse essere presentata una proposta di Legge agognata ormai da qualche anno”. Un passo sicuramente importante a vantaggio della salute pubblica e della qualità del servizio offerto nell’ambito delle discipline Bio-Naturali.